



Bilancio al 31 dicembre 2022

Relazione sulla gestione

Promos Italia S.c.r.l.

Sede Legale: Via Meravigli n. 9/b - Milano

Capitale Sociale Euro 2.000.000,00 i.v.

Codice Fiscale 10322390963

Relazione del Consiglio di Amministrazione sul bilancio al 31 dicembre 2022

Relazione del Consiglio di Amministrazione sulla gestione

Signori Soci,

nella Nota integrativa Vi sono state fornite le notizie attinenti alla illustrazione del bilancio al 31 dicembre 2022. Nel presente documento, conformemente a quanto previsto dall'art. 2428 del Codice Civile, Vi forniamo le notizie attinenti la situazione della Vostra Società e le informazioni sull'andamento della gestione. La presente relazione viene presentata a corredo del bilancio d'esercizio al fine di fornire informazioni reddituali, patrimoniali, finanziarie e gestionali della Società corredate, ove possibile, di elementi storici e valutazioni prospettiche.

La Società è costituita ai sensi degli artt. 2615-ter e 2462 e seguenti del Codice Civile, non ha scopo di lucro ed è organismo di diritto pubblico ai sensi dell'art. 3, comma 1, del D.Lgs. n. 50/2016. La Società ha per oggetto le attività di informazione, formazione, supporto organizzativo e assistenza alle piccole e medie imprese per la preparazione ai mercati internazionali, a tal fine la Società realizza le iniziative decise dai consorziati per il perseguimento dei loro obiettivi istituzionali.

Al 31/12/2022 la composizione delle quote di partecipazione al capitale sociale era la seguente:

descrizione	situazione % 31/12/2022	valore nominale al 31/12/2022
CCIAA Milano Monza Brianza Lodi	35%	700.000
Unioncamere nazionale	19%	380.000
CCIAA Pordenone Udine	7%	140.000
CCIAA Cosenza	7%	140.000
CCIAA Ravenna	5%	100.000
CCIAA Genova	5%	100.000
CCIAA Modena	5%	100.000
CCIAA Salerno	4%	80.000
Unioncamere Lombardia	3%	60.000
CCIAA Caserta	3%	60.000
CCIAA Bergamo	2%	40.000
Unioncamere Emilia Romagna	1%	20.000
CCIAA Catanzaro Crotona e Vibo Valentia	1%	20.000
CCIAA dell'Umbria	1%	20.000
CCIAA Toscana Nord Ovest	1%	20.000
CCIAA Sondrio	1%	20.000
TOTALE %	100%	2.000.000

Si rammenta che l'assemblea dei Soci del 30 aprile 2021 ha nominato l'attuale Consiglio d'Amministrazione e Comitato per il controllo analogo, il loro mandato termina con l'Assemblea dei Soci chiamata ad approvare il bilancio al 31 dicembre 2023.

Con atto sottoscritto in data 23 marzo 2022 avanti al notaio Paola Cianci, è stato formalizzato l'atto di acquisto di 600 azioni della società Infocamere, pari allo 0,0104% del capitale sociale, attraverso la cessione da parte dei Soci Camera di Commercio di Cosenza, Camera di Commercio di Genova, Camera di Commercio di Milano Monza Brianza Lodi e Camera di Commercio di Modena rispettivamente di 150 azioni ciascuna, del valore nominale di Euro 3,10 ciascuna, al prezzo complessivo di Euro 5.465,32, sulla base del valore del patrimonio netto dell'ultimo bilancio approvato alla data dell'acquisto, in osservanza delle delibere assembleari del 21 dicembre 2020 e del 23 dicembre 2021.

In data 12 aprile 2022, Unioncamere Nazionale ha ceduto l'1% della sua quota di partecipazione alla Camera di Commercio di Sondrio, che fa il suo ingresso nella compagine sociale di Promos Italia. La quota di Unioncamere nazionale in Promos Italia scende quindi al 19%.

In data 1° luglio 2022, a seguito dell'accorpamento delle Camere di Commercio di Pisa, Lucca e Massa Carrara e la conseguente costituzione della Camera di Commercio della Toscana Nord-Ovest, è stata trasferita la titolarità della quota dell'1% di proprietà per nominali Euro 20.000,00

(Euro ventimila=) da Camera di Commercio di Pisa a Camera di Commercio della Toscana Nord-Ovest.

In data 4 novembre 2022, a seguito dell'accorpamento delle Camere di Commercio di Catanzaro, Crotona e Vibo Valentia e la conseguente costituzione della Camera di Commercio di Catanzaro Crotona e Vibo Valentia, è stata trasferita la titolarità della quota dell'1% di proprietà per nominali Euro 20.000,00 (Euro ventimila=) da Camera di Commercio di Catanzaro a Camera di Commercio di Catanzaro Crotona e Vibo Valentia.

Il Consiglio d'Amministrazione dell'11 aprile 2022 ha deliberato l'apertura dell'unità locale presso la Camera di Commercio dell'Umbria.

Andamento economico e finanziario nell'esercizio al 31 dicembre 2022

Per meglio comprendere il risultato della gestione della Società, si fornisce di seguito un prospetto di riclassificazione del conto economico.

CONTO ECONOMICO (dati in € migliaia)	Consuntivo 2021	Consuntivo 2022		Consuntivo 22 vs Consuntivo 21	
		€	% su Ricavi	€	Delta %
		€	%	€	%
Ricavi	€ 9.837	€ 11.522	100%	€ 1.685	17%
Costi diretti esterni	€ 2.588	€ 3.610	31%	€ 1.022	39%
I Margine	€ 7.249	€ 7.912	69%	€ 663	9%
Costi diretti interni	€ 4.334	€ 4.746	41%	€ 412	10%
II Margine	€ 2.915	€ 3.166	27%	€ 250	9%
Costi di struttura	€ 2.537	€ 2.623	23%	€ 85	3%
Margine operativo lordo	€ 378	€ 543	5%	€ 165	44%
Accantonamenti, Ammortamenti e Svalutazioni	€ 288	€ 464	4%	€ 176	61%
Margine operativo netto	€ 90	€ 79	1%	-€ 11	-12%
Imposte	€ 50	€ 48	0%	-€ 2	-4%
Utile (Perdita) dell'esercizio	€ 40	€ 31	0%	-€ 9	-22%

I proventi generati dalla Società derivano da:

- Servizi consortili generali
- Servizi consortili specifici
- Servizi a mercato

L'offerta di servizi alle imprese nel 2022 ha avuto come destinatari finali, essenzialmente, le micro, piccole e medie imprese che operano nei territori delle Camere socie e che necessitano di servizi specialistici inseriti in percorsi consolidati e continuativi di accompagnamento all'estero.

Sono stati, inoltre, rafforzati programmi di intervento in ambito Attrazione degli investimenti esteri e Turismo, attività che, avviate e consolidate in Lombardia, sono state proposte, con i necessari adeguamenti, anche ad altri territori, in primis quelli dove operano le Camere socie.

L'attività complessiva di programmi e servizi erogati nel 2022 è riconducibile a 11 linee di macro-attività coerenti con le esigenze sia delle imprese che, pur non avendo mai esportato, ne hanno tutte le potenzialità sia di quelle imprese più strutturate e già organizzate per gestire relazioni commerciali con l'estero.

La costruzione dell'offerta di programmi e servizi è stata realizzata in stretto raccordo con la strategia di interventi e gli strumenti operativi e finanziari messi a disposizione da Unioncamere Nazionale, in particolare attraverso:

- il fondo perequativo dedicato ad un ulteriore sviluppo del programma «Sostegno all'Export dell'Italia (SEI)»;
- l'incremento del 20% del diritto annuale finalizzato alla realizzazione di progetti per l'internazionalizzazione.

Obiettivo comune di questi due interventi è quello di rafforzare, anche grazie al contributo di Promos Italia, la strategia del sistema camerale a sostegno delle imprese attraverso la realizzazione di iniziative che garantiscano una soglia minima di servizi comune a tutti i punti della rete camerale, nonché eventuali servizi avanzati e personalizzati di formazione, accompagnamento all'estero e di digital export sulla base delle esigenze dei territori.

Oltre ai consolidati servizi di primo orientamento, informazione, formazione e business matching, l'offerta si è caratterizzata per un elevato grado di innovazione poichè nell'elaborazione:

- sono state sviluppate politiche innovative a favore della digitalizzazione delle imprese, con l'obiettivo di stimolare nelle imprese la ricerca di nuove opportunità di business nei mercati internazionali, tramite l'utilizzo dei nuovi canali e tecnologie digitali;
- sono stati ampliati, di conseguenza, i servizi digitali offerti e realizzati nuovi strumenti di assessment per le imprese;
- è stato avviato il servizio "Finanza per l'Internazionalizzazione", con attività di informazione, formazione e consulenze mirate one-to-one con le imprese svolte anche in collaborazione con Dintec, Simest, e Invitalia;
- sono stati definiti nuovi servizi di assistenza alle imprese al fine di facilitare l'accesso alle opportunità dei finanziamenti nazionali, internazionali e fondi PNRR.

Nel corso del 2022, in un contesto sempre più digital oriented, Promos Italia ha inoltre consolidato la propria posizione quale punto di riferimento a livello nazionale delle politiche camerali relative all'export digitale anche attraverso investimenti consistenti per lo sviluppo di due piattaforme quali:

- “DigitExport”, il portale di accesso ad informazioni sul digitale e all'offerta di servizi innovativi dedicati all'export digitale;
- “InBuyer”, percorso grazie al quale Promos Italia si è dotata di una piattaforma tecnologica, messa a disposizione dei propri Soci per gestire attività di matching tra operatori italiani ed internazionali, nell'ambito di eventi digitali e/o in presenza.

Tutti i servizi sono stati proposti ai Soci attraverso programmi con attività trasversali, scalabili, replicabili e sostenibili rispetto alla capacità operativa e finanziaria di Promos Italia.

Oltre all'erogazione di servizi alle imprese, è stata intensificata l'attività volta ad intercettare finanziamenti europei ed internazionali anche per sostenere il ruolo attivo del sistema camerale quale soggetto co-attuatore ex lege degli interventi della PPAА a valere sul PNRR.

Nel 2022 sono stati approvati 10 progetti per un valore di circa 14 milioni di euro e coinvolte più di mille di aziende di diversi territori

Promos Italia opera secondo i principi dell'in-house providing e può dunque rivolgersi anche a soggetti esterni, definiti come Mercato.

Per tale motivo, l'offerta di programma e servizi è stata elaborata in modo tale da poter essere destinata sia ai Soci che al Mercato anche in considerazione del fatto che la quasi totalità del fatturato a Mercato degli anni precedenti si è rivolto a soggetti del sistema camerale ovvero Camere non socie, loro Aziende Speciali o Unioni regionali.

Un ulteriore tema strategico affrontato nel 2022 ha riguardato il rafforzamento delle collaborazioni e delle alleanze, sia a livello nazionale che internazionale.

Per affermare sempre più il ruolo di Promos Italia a livello nazionale si è lavorato al consolidamento delle relazioni, da un lato, con le Camere non socie e con le altre strutture del sistema camerale e, dall'altro, con le Agenzie e società pubbliche partecipate del Sistema Paese.

Nello specifico, in ambito del progetto SEI si è collaborato con 64 Camere di commercio e 6 Unioni Regionali.

Promos Italia ha rafforzato attraverso l'interlocuzione con tutte le altre strutture di sistema, da Isnart per il Turismo a Dintec per l'innovazione tecnologica e il digitale, da Uniontrasporti per le infrastrutture al Tagliacarne per le analisi e gli studi, al fine di rendere l'azione sulle Camere socie

ancora più incisiva e inserita in politiche coordinate di intervento a favore dei territori e delle imprese.

Nel contempo, è stata rafforzata la collaborazione con gli Uffici esteri ICE-Agenzia e le Camere di Commercio Italiane all'Estero (CCIE), per il tramite di Assocamerestero soprattutto con quelle operative presso mercati strategici, così come con SACE e SIMEST con le quali esistono Accordi di collaborazione.

A livello internazionale, è stato rafforzato il Network Globale con particolare riferimento ai mercati considerati strategici.

La scelta dei mercati esteri nei quali investire è avvenuta attraverso un approccio diversificato a beneficio delle imprese italiane servite e dei rispettivi Soci e territori di riferimento - anche in termini di attrattività degli stessi-, in rapporto al settore di appartenenza ed al grado di maturità ed esperienza di ogni azienda nelle operazioni di commercio estero.

Da un lato, sono stati presidiati e sviluppati i mercati europei, compresi quelli dei Paesi non membri come ad es. la Svizzera, di principale impatto quantitativo per l'export italiano e di maggior facilità d'approccio per le aziende con poca esperienza internazionale; i mercati europei risultano, altresì, tra i TOP Investor da cui proviene il più consistente flusso di IDE in Italia.

Dall'altro lato, si è lavorato per creare le migliori condizioni possibili per rafforzare la presenza delle imprese italiane nei mercati extra-UE maturi, in primis Nord America, Europa ed Asia (Cina, Giappone, Corea del Sud), a favore di aziende con comprovata esperienza presso i mercati esteri.

Di particolare interesse i mercati dell'Arabia Saudita e degli Emirati Arabi dove è stata intensificata l'attività di presenza fisica, anche sulla scia delle attività svolte durante Expo Dubai, con la realizzazione di missioni economiche e incontri d'affari e la partecipazione di numerose aziende.

Fortemente limitata, invece, l'operatività nel mercato russo a seguito del conflitto in corso che peraltro figurava in precedenza tra i primi 10 TOP MARKETS.

Oltre ai servizi consortili la *Camera di Commercio di Milano* ha contribuito, come previsto dal regolamento consortile, alla copertura dei costi degli spazi utilizzati dal personale di linea della sede di Via Meravigli, 7.

Ai fini del raffronto con l'esercizio precedente, si segnala che, fino al 31/12/2021, l'IVA pro rata indetraibile veniva registrata con il metodo *forfettario* tra le spese generali (oneri diversi di gestione). A partire dal 2022 la rilevazione è avvenuta con il metodo *analitico*, come componente di costo del bene o servizio, anche quando l'acquisto si riferisce a beni ammortizzabili.

La società, fatturando in esenzione ai Soci ai sensi dell'art. 10 DPR 633/72, è soggetta al regime di indetraibilità IVA (c.d. *pro rata IVA*) ai sensi dell'art. 19 bis DPR 633/72.

Lato costi si rileva rispetto all'esercizio precedente l'aumento significativo dei costi diretti a favore dei progetti per effetto dell'ulteriore ripresa delle attività rispetto agli esercizi precedenti impattati significativamente dalla pandemia, particolarmente per quanto riguarda i progetti realizzati all'estero, nonché per l'ampliamento del perimetro societario determinato dall'ingresso di un nuovo Socio (Sondrio), nonché dall'accorpamento di Camere socie, mentre per quanto riguarda i costi di struttura l'incremento è prevalentemente dovuto ai maggiori costi per la formazione. Nel corso del 2022 è stato realizzato un percorso formativo che ha coinvolto Dirigenti e responsabili della Società, unitamente ad altri colleghi del sistema camerale milanese. Il corso di formazione, con l'obiettivo di supportare le figure manageriali attraverso strumenti e processi per comprendere il cambiamento e favorire la transizione per l'organizzazione, è stato parzialmente finanziato tramite Fondir. Per i dettagli si rimanda alla nota integrativa.

Il costo del personale 2022, rispetto alla chiusura di esercizio 2021, è in crescita per l'ingresso di nuove risorse e per il passaggio interno di una risorsa da quadro a dirigente con decorrenza dal 1° agosto 2022. Inoltre, la rivalutazione TFR è cresciuta molto nel corso del 2022 (da 1,18% di gennaio a 9,97% di dicembre), con un impatto importante in termini di costo considerato il fatto che l'anzianità media è elevata e che il 70% dei dipendenti ha lasciato il proprio TFR in Azienda.

Il *marginale operativo lordo* è positivo ed è pari a Euro 543.261.

Il *marginale operativo netto* è positivo ed ammonta a Euro 79.236.

Il *risultato netto positivo* al 31 dicembre 2022 è di Euro 31.494, dopo imposte per Euro 47.742, principalmente riferibile all'utile generato dalle commesse verso terzi.

Maggiori dettagli sulle imposte sono riportati nell'apposita voce della Nota integrativa ai prospetti contabili.

Andamento patrimoniale e finanziario nell'esercizio al 31 dicembre 2022

Al fine di una migliore comprensione della situazione patrimoniale e finanziaria della Società, si fornisce di seguito un prospetto di riclassificazione dello stato patrimoniale.

Descrizione	31/12/2022	31/12/2021
Immobilizzazioni materiali e immateriali	399.014	383.805
Attività non correnti (A)	399.014	383.805
Crediti commerciali ed altri	4.174.225	3.222.815
Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
Attività correnti (B)	4.174.225	3.222.815
Debiti verso fornitori	943.181	720.541
Debiti verso controllanti	42.206	29.010
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	322.297	374.030
Debiti tributari	289.293	238.182
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	258.030	231.340
Altri debiti	1.656.292	1.600.761
Passività correnti (C)	3.511.299	3.193.864
Capitale di esercizio netto D = (B-C)	662.926	28.951
Capitale investito lordo E = (A+D)	1.061.940	412.756
Fondi relativi al personale	1.650.021	1.499.105
Fondi per rischi ed oneri ed altre passività non correnti	406.089	291.921
Passività non correnti F	2.056.110	1.791.026
CAPITALE INVESTITO NETTO TOTALE G = (E-F)	-994.170	-1.378.270
Coperto con:		
Patrimonio netto H	2.283.806	2.252.313
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	3.277.976	-3.630.583
Posizione finanziaria netta (totale) I	3.277.976	-3.630.583
MEZZI PROPRI E POSIZIONE FINANZIARIA NETTA (H+I)	5.561.782	-1.378.270

Le voci riportate nello *Stato Patrimoniale Riclassificato* trovano corrispondenza in quelle del prospetto contabile di *Stato Patrimoniale* del bilancio.

Il *capitale investito netto totale* al 31 dicembre 2022 ammonta a -994 migliaia di Euro, con incremento di 384 migliaia di Euro rispetto al 31 dicembre 2021.

Le *attività non correnti* ammontano al 31 dicembre 2022 a 399 migliaia di Euro, con un incremento di 15 migliaia di Euro rispetto al 31 dicembre 2021.

Le attività correnti ammontano al 31 dicembre 2022 a 4.174 migliaia di Euro, con un incremento di 951 migliaia di Euro rispetto al 31 dicembre 2021.

Il patrimonio netto, pari a 2.284 migliaia di Euro, registra un incremento di 31 migliaia di Euro rispetto al 31 dicembre 2021, corrispondenti all'utile d'esercizio.

Per maggiori dettagli si rimanda alla Nota Integrativa ed ai prospetti contabili.

La posizione finanziaria netta evidenzia al 31 dicembre 2021 una disponibilità finanziaria netta di 3278 migliaia di Euro contro 3.631 migliaia di Euro dell'esercizio precedente.

Risorse umane di Promos Italia

Gli addetti totali al 31 dicembre 2022 sono pari a 80 unità, rispetto a 75 unità del 31 dicembre 2021.

Le variazioni del personale dipendente nel corso dell'anno sono state le seguenti:

Organico	31/12/2022	31/12/2021
D	5	4
Q	18	19
impiegati	57	52
Totale	80	75

Ed è dislocato nelle diverse sedi operative come segue:

Organico	Milano	Udine	Ravenna	Modena	Genova	Roma
D	4	0	1	0	0	0
Q	15	1	0	0	1	1
impiegati	40	3	7	6	1	0
Totale	59	4	8	6	2	1

Promos Italia ha individuato nel primo trimestre del 2022 il nuovo fornitore per il Servizio di Sorveglianza Sanitaria e ha provveduto ad affidargli a decorrere dal 28/03/2023 l'incarico della durata di 36 mesi. Il nuovo fornitore è Consorzio per lo sviluppo della medicina occupazionale e ambientale, il cui medico competente nominato è il dott. Marco Italo D'Orso. Si è provveduto con il nuovo fornitore a prenotare e organizzare le visite mediche per tutto il personale, individuando

anche gli eventuali medici sostitutivi sulle unità locali che lo richiedono. Il dott. D'Orso ha partecipato alla riunione annuale sulla sicurezza, assieme a RSPP, ASPP, RLS e Ufficio Risorse Umane. In tale sede sono state evidenziate le necessità aziendali ed è stato anticipato a tutti i presenti l'imminente trasloco della sede di Milano in altro stabile nello stesso comune, richiedendo pertanto il supporto dei partecipanti per i sopralluoghi necessari e l'aggiornamento del DVR.

Con il termine del periodo emergenziale per l'epidemia da Covid - 19 è stato sospeso il tavolo di lavoro per l'adeguamento del protocollo aziendale in materia e si è avviato invece un tavolo di contrattazione con le rappresentanze sindacali per la definizione di un accordo di smart working aziendale da far entrare in vigore una volta terminato il beneficio dell'avvio in modalità semplificata. L'accordo è stato firmato in data 23/12/2022 con entrata in vigore dal 01/01/2023. Contestualmente, l'Azienda ha completato la dotazione informatica per tutto il personale dipendente, somministrato e in tirocinio eliminando definitivamente le postazioni fisse. In un'ottica di miglioramento della qualità del lavoro in ufficio, consigliata dal Medico Competente e RSPP, ha dotato tutto il personale di cuffie stereo con funzione di cancellazione del rumore. La fornitura al personale di DPI come da protocollo nazionale è stata garantita fino al termine della validità del protocollo stesso (ottobre 2022). Il sistema di prenotazione online delle postazioni tramite il fornitore NIBOL è stato mantenuto al fine di continuare a garantire la razionalizzazione dell'occupazione degli spazi.

In accordo con il Socio CCIAA Milano MonzaBrianza Lodi, la società si è dotata per la sola sede di Milano di sistema di comunicazione VOIP eliminando quasi nella totalità gli apparati telefonici fissi.

Informazioni sui principali rischi ed incertezze

Si descrivono di seguito i principali fattori di rischio ed incertezza cui la Società è esposta.

Principali fattori di rischio relativi a Promos Italia

1. Rischi di contesto esterno e strategici

Rischi connessi alle condizioni generali dell'economia

Nel breve periodo la situazione economica, patrimoniale e finanziaria della *Società* non è generalmente soggetta all'andamento delle condizioni generali dell'economia. Considerato che la natura consortile della Società identifica come principali clienti le Camere di commercio e di riflesso le imprese o altri stakeholder afferenti ai singoli territori di competenza camerale, i rischi di crisi aziendale sono limitatissimi.

2. Rischi operativi

Rischi connessi all'attività

La Società è esposta a rischi e incertezze derivanti da fattori esogeni connessi al contesto specifico in cui è attiva. In particolare la Società opera, essendo una Società consortile, in prevalenza su mandato dei propri Soci ed è quindi soggetta alle priorità, strategie e obiettivi definiti dai Soci stessi. Per cui, avendo i Soci la funzione istituzionale di supporto all'internazionalizzazione delle imprese, non si segnalano rischi se non limitatamente alle disponibilità finanziarie delle Camere di commercio stesse.

3. Rischi finanziari

Rischio di credito

La natura della Società garantisce la copertura dei costi da parte dei Soci e pertanto non si ravvisano rischi finanziari anche per assenza di debiti verso banche o altri finanziatori.

I rapporti di credito sono prevalentemente con i Soci e loro società controllate.

I restanti crediti sono vantati sostanzialmente nei confronti di altre Camere non socie/aziende speciali e verso aziende assegnatarie di contributi camerali, per la quota del voucher anticipato, come illustrato in nota integrativa.

I crediti sono incassati alla scadenza contrattuale. L'incasso dei crediti nei confronti del Socio Unioncamere Lombardia su progetti regionali è contrattualmente connesso al pagamento del relativo importo da parte di Regione Lombardia e alla relativa tempistica di versamento. Tenuto conto del trascorso, dello standing del finanziatore, della rilevanza strategica di tali commesse e dei meccanismi che definiscono detta fattispecie a livello di regolamento consortile, si ritiene opportuno proseguire su questa linea di attività.

Per i crediti su progetti “a mercato” (nel limite del 20% del fatturato complessivo) la Società tende a ridurre al minimo il rischio di insolvenza della controparte con la scelta di partner affidabili e solvibili.

4. Rischi di non conformità

Rischi connessi a potenziali ripercussioni legate alla mancata trasparenza e integrità delle controparti

Sussiste il rischio potenziale che rapporti poco trasparenti con le controparti possano sfociare in comportamenti illegali quali, ad esempio, fenomeni di corruzione, compromettendo la reputazione e l'integrità della Società e dei Soci *Camere di Commercio* e loro *Unioni*, anche tenuto conto della loro natura e di quella dei loro principali *stakeholders*.

Per tutelarsi da tale rischio e dai potenziali effetti negativi in termini di reputazione ed integrità, la *Società* ha messo a punto e implementato un articolato sistema di presidi procedurali e organizzativi in tema di lotta alla corruzione attiva e passiva.

A livello di presidi procedurali, il *Codice Etico e di comportamento* proibisce pratiche di corruzione, favori illegittimi, comportamenti collusivi, sollecitazioni, dirette e/o attraverso terzi, di vantaggi personali e di carriera per sé o per altri. Il “*modello 231*” vigente riserva invece al tema della corruzione due parti speciali, quella relativa ai reati commessi nei rapporti con la *Pubblica Amministrazione* e quella relativa alla corruzione fra privati, nelle quali sono descritte le fattispecie potenziali di reato e i relativi protocolli di controllo a presidio delle tematiche sensibili in oggetto.

Inoltre ogni fornitore, e più in generale tutte le terze parti, sono informate circa il “*modello 231*” e il *Codice Etico e di comportamento* adottati dalla *Società*.

Sono stati poi erogati ai dipendenti corsi di formazione specificamente dedicati alle tematiche in oggetto. Infine, attraverso la procedura di gestione delle segnalazioni, anche anonime, c.d. *whistleblowing*, è stato regolamentato il processo di ricezione, analisi e trattamento delle segnalazioni, anche in forma anonima o confidenziale, effettuate da terzi e dal personale della *Società*.

Rischi connessi alla protezione dei dati personali

Si rammenta che la *Società* nel corso dell'esercizio 2021 ha finalizzato una serie di attività di adeguamento procedurale, nonché della complessiva gestione degli adempimenti in materia di *privacy* e protezione dei dati personali, volte a garantire la *compliance* con la normativa europea di riferimento (Regolamento UE 2016/679).

La Società ha provveduto a dotarsi di un Responsabile della Protezione dei Dati, ai sensi dell'art. 37 del Regolamento (UE) 2016/679, designato fin dal 2019. Attualmente, dal 2020, l'incarico è ricoperto da Rödl & Partner Associazione professionale.

Tra le attività volte alla protezione dei dati personali e ad assicurare la conformità al Regolamento (UE) 2016/679, si segnala l'approvazione del Regolamento servizi informativi e *privacy*, deliberata dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 6 dicembre 2022.

Responsabilità amministrativa ex D.Lgs. n. 231/01

Il Decreto Legislativo 8 giugno 2001, n. 231 ha introdotto la “disciplina della responsabilità amministrativa delle persone giuridiche, delle società e delle associazioni anche prive di personalità giuridica” (D.Lgs. 231/2001) adeguando la normativa italiana in materia ad alcune convenzioni internazionali e prevedendo, tra le altre, l'adozione ed effettiva implementazione di Modelli di organizzazione e gestione. Al fine di potersi avvalere della condizione esimente prevista dal D.Lgs. in oggetto, la *Società* si è dotata di un proprio Modello di organizzazione e gestione, il cui ultimo aggiornamento risale al 26 gennaio 2023, in concomitanza con l'approvazione del piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza.

L'attuazione delle misure di prevenzione definite nel piano è oggetto di monitoraggio sistematico, da parte dell'Organismo di Vigilanza e congiuntamente con il *Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza*, con particolare riferimento ai seguenti aspetti:

- a) stato di attuazione degli obiettivi programmati nel *PTPCT*;
- b) monitoraggio a campione di attività o procedimenti rientranti in una o più aree di rischio corruzione mappate nel *PTPCT*. Tali tipologie di verifiche possono riguardare anche l'attuazione del codice di comportamento;
- c) esame delle eventuali segnalazioni pervenute, nell'ambito della procedura di *whistleblowing*;
- d) individuazione di eventuali criticità o di esigenze di aggiornamento del *PTPCT*, sulla base degli esiti dell'attività di controllo effettuata.

L'Organismo di Vigilanza monocratico ha presentato, nel corso della riunione del Consiglio di Amministrazione del 26 gennaio 2023, la propria relazione relativa all'attività dell'anno 2022 e non sono emersi rilievi o fatti riconducibili all'ambito previsto del D.Lgs. 231/2001.

Rischi connessi alla responsabilità civile verso terzi

La Società ha sottoscritto una polizza RC verso terzi e prestatori di lavoro (RCTO) a copertura della responsabilità civile derivante dallo svolgimento delle proprie attività.

Sono state inoltre stipulate le polizze Infortuni e Tutela Legale in favore del proprio personale dipendente in ottemperanza alle previsioni del Contratto collettivo di riferimento.

Attività di sviluppo

La *Società* non sostiene costi di ricerca e sviluppo e non ha quindi capitalizzato nelle immobilizzazioni immateriali, costi di questa natura ai sensi dell'*art. 2426 Codice Civile*.

Uso da parte della Società di strumenti finanziari derivati

La *Società* non ha posto in essere operazioni in strumenti finanziari derivati, né alla data del 31 dicembre 2022 sono in corso operazioni in derivati.

Rapporti con parti correlate

Nello svolgimento della propria attività, la Società intrattiene rapporti di natura commerciale e finanziaria, regolati a normali condizioni di mercato, sia con i *Soci* sia con altre società controllate dai *Soci*. Nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022 non sono state poste in essere operazioni atipiche o inusuali.

Per i rapporti riguardanti operazioni verso parti correlate si rimanda a quanto commentato in nota integrativa.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Con riferimento al punto 22-quater dell'*art. 2427 del Codice civile*, non si segnalano fatti di rilievo successivi alla chiusura dell'esercizio che abbiano inciso in maniera rilevante sull'andamento patrimoniale, finanziario ed economico.

In data 12 gennaio 2023, il consigliere Carlo Edoardo Valli ha rassegnato le dimissioni dalla carica di membro del Consiglio di Amministrazione. In data 20 febbraio 2023, l'Assemblea dei soci ha nominato consigliere di amministrazione Alvisè Carlo Francesco Biffi, in sostituzione di Carlo Edoardo Valli.

Nel mese di marzo 2023 la sede operativa di Milano è stata trasferita da via Meravigli, 7 a via Carducci, 16.

Nei primi mesi del 2023, la Società è stata destinataria di una truffa portata avanti secondo una prassi criminosa, quella della creazione di una falsa identità informatica che interferisce, deviandolo dai suoi fini corretti, su un determinato processo aziendale.

Si tratta, purtroppo, di una forma di frode informatica che ha preso piede nel periodo recente (c.d. "man in the middle").

Promos Italia ha ricevuto dalla consueta mail del fornitore canadese (ROI- Research On Investment), con il quale intratteneva rapporti dal 2021 nell'ambito di un contratto pluriennale per il reclutamento di operatori internazionali interessati ad investire sul territorio milanese, nel loop della mail con la quale il fornitore aveva inviato le fatture, richiesta di pagamento su nuove coordinate bancarie, contenute su un documento allegato in carta intestata di ROI (almeno in apparenza) in cui erano indicati i dettagli e le coordinate bancarie del nuovo conto corrente.

Promos Italia ha proceduto al pagamento del debito di Euro 28.500 sulle nuove coordinate bancarie.

A distanza di tempo, a seguito del sollecito di pagamento di ROI, Promos Italia ha dato evidenza del pagamento, ma il fornitore ha disconosciuto di aver cambiato conto corrente e l'invio delle mail.

Dalle verifiche effettuate da InfoCamere S.c.p.a, si appurava che l'email in cui si comunicavano le nuove coordinate bancarie per il pagamento delle fatture erano state inviate tramite un server di posta autorizzato dalla ROI. L'ipotesi più probabile – a detta degli esperti – è che, in quell'occasione vi sia stata una compromissione del vero account del dipendente di ROI attraverso l'insinuazione nel server di Roi e nella conseguente introduzione dell'indirizzo mail hackerato all'interno della corrispondenza intercorsa tra ROI e Promos Italia.

Promos Italia ha presentato in data 9 marzo 2023 denuncia-querela all'autorità giudiziaria.

Inoltre, ha successivamente comunicato a ROI di ritenere che nulla sia dovuto in quanto la responsabilità civile dell'accaduto è imputabile alla ROI medesima.

Prevedibile evoluzione della gestione

Promos Italia è fortemente impegnata nell'attività di internazionalizzazione con una rivisitazione dei mercati di sbocco per il perdurare del conflitto russo-ucraino.

La fine della pandemia ha coinciso con un forte incremento delle esportazioni Italiane che hanno raggiunto e superato quota 600 miliardi di export nel corso del 2022, incrementando sia in valore sia in volume. A questo dato si è giunti anche grazie al forte impulso che ha avuto il settore del turismo su cui Promos Italia vorrà porre maggiore attenzione negli anni a venire. Anche la temuta recessione dovuta all'incremento del costo delle materie prime non ha avuto luogo con l'impatto previsto, dando invece luogo ad un aumento di interesse, per le imprese italiane, a trovare maggiori mercati di sbocco a più alto valore aggiunto.

Le missioni di business matching si focalizzeranno sui mercati del Medio Oriente, Europa e Nord Africa, non tralasciando i mercati tradizionali europei e nord-americani.

Gli effetti nel medio termine, sia rispetto al conflitto sia rispetto i rincari delle materie prime, sono ancora difficilmente prevedibili nondimeno cogliamo segnali positivi dalle imprese che vedono nell'internazionalizzazione una soluzione alla possibile asfissia del mercato domestico.

In tale quadro globale Promos Italia conferma e rilancia le linee di intervento che caratterizzano la propria *mission*:

- a) utilizzare l'internazionalizzazione quale strumento endogeno di crescita del sistema produttivo nazionale;
- b) mettere a disposizione delle PMI italiane strumenti di maggiore incisività nell'azione di mitigazione degli elementi di incertezza;
- c) favorire la crescita delle imprese, le cui dimensioni ridotte costituiscono spesso un ostacolo ad affacciarsi sui mercati esteri, soprattutto attraverso nuovi canali;
- d) valorizzare le eccellenze italiane presenti a livello territoriale, attraverso la leva della promozione turistica e del marketing territoriale;
- e) dedicare una particolare attenzione all'esportazione di servizi, attraverso la definizione di progetti promozionali specifici;

- f) intensificare gli sforzi per promuovere opportunità di investimento e co-investimento in Italia, con la massima attenzione alla salvaguardia di asset strategici nazionali.

Quanto sopra descritto verrà realizzato attraverso i pilastri che caratterizzano, anche per l'esercizio 2023, la strategia della Società:

- a) **TERRITORIO** – rafforzare il legame con i Soci e con le imprese, grazie sia ad una presenza fisica più importante, sia all'uso di strumenti digitali che facilitano la conoscenza delle imprese e dei territori (CRM);
- b) **NETWORK GLOBALE** – presidiare i mercati esteri attraverso accordi di partenariato con gli Enti del Sistema Camerale e anche con Partner storici di comprovata esperienza ed efficacia;
- c) **DIGITALE** - progettare servizi innovativi, coerenti con i cambiamenti in corso, con particolare riguardo all'implementazione delle nuove tecnologie e razionalizzazione delle piattaforme attualmente in uso;
- d) **SERVIZI ALLE IMPRESE** – essere di reale supporto nei processi di internazionalizzazione delle imprese, aumentando la platea delle aziende servite, direttamente o per tramite delle Camere socie;

Strumenti finanziari

La Società non ha emesso strumenti finanziari.

Informazioni relative al fair value degli strumenti finanziari derivati

La Società non ha in essere strumenti finanziari derivati.

Sede legale e unità locali

La Società ha sede legale in Milano, Via Meravigli 9/b.

Di seguito si elencano le sedi secondarie alla data della stesura della presente relazione.

Indirizzo delle altre sedi operative
Via Carducci, 16 Milano (MI)
Via Carcano 14 Cantù (CO)
Via De Marini 1 Genova (GE)
Piazza Cambiaghi 9 Monza (MB)

Via Ganaceto 134 Modena (MO)
Viale Farini 14 Ravenna (RA)
Via Morpurgo 4 Udine (UD)
Piazza Sallustio, 9 Roma (RM)
Via Pianette, 1 Montalto Uffugo (CS)
Via Cacciatori delle Alpi, 42 (PG)

Adempimenti in materia di anticorruzione e trasparenza ed ai quali la Società è tenuta in quanto partecipata da Ente pubblico

La *Società*, in quanto partecipata dal sistema camerale italiano, è tenuta al rispetto delle disposizioni della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33.

La *Società*, per quanto riguarda la Prevenzione della Corruzione e la Trasparenza, ottempera alle disposizioni in materia con la propria struttura.

Sono in vigore dal 2019 il regolamento consortile, il regolamento di funzionamento del comitato per il controllo analogo, il regolamento per l'assunzione del personale, il regolamento accesso civico, il regolamento di conferimento incarichi ad esperti esterni, il regolamento generale per la partecipazione ai percorsi di internazionalizzazione, il regolamento generale per la partecipazione ai servizi personalizzati, il regolamento per gli acquisiti di servizi e forniture sotto soglia, la procedura del rimborso spese viaggio dipendenti e organi statutari.

La legge 19 dicembre 2019, n. 157, di conversione del decreto-legge 26 ottobre 2019, n. 157 ha ampliato il novero dei reati presupposto della responsabilità amministrativa delle società e degli enti derivante da reato, introducendo al decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231, l'art. 25-quinquiesdecies, rubricato "Reati tributari". Il *Consiglio di Amministrazione* ha provveduto ad aggiornare il Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo di Promos Italia nella riunione del 29 gennaio 2020 e nella riunione del 31 luglio 2020 ha approvato il regolamento di contabilità finalizzato a prevenire la commissione di tali reati da parte dei soggetti in posizione apicale e dei soggetti sottoposti all'altrui direzione.

A seguito dell'introduzione di nuovo gestionale di contabilità, adottato dalla Società a partire dal 1° luglio 2021, si è reso necessario modificare il rapporto contrattuale con l'istituto bancario, passando da tesoreria a home banking e conseguentemente adeguare il regolamento di contabilità alla nuova modalità di gestione finanziaria. Con l'occasione è stato introdotto l'art. 34 relativo alla

protezione dei dati. Il nuovo testo del regolamento di contabilità è stato approvato dal Consiglio d' Amministrazione in data 5 luglio 2021 ed è pubblicato sul sito.

Il Consiglio di Amministrazione, nella riunione del 26 gennaio 2023, ha approvato alcune modifiche alla Parte Generale e la Parte Speciale del Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo, nonché gli allegati 1 (Elenco reati), 3 (Descrizione delle misure a contenimento del rischio reato), 4 (Quadro complessivo delle procedure a contenimento del rischio reato).

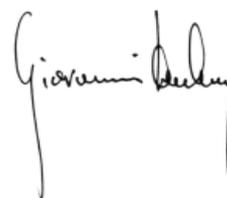
Su proposta del Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza è stato, altresì, approvato il Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza, che costituisce l'allegato 5 al Modello di organizzazione, gestione e controllo.

Nella medesima seduta, il Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza ha riferito al Consiglio di Amministrazione di aver redatto la sua relazione annuale 2022, prevista dalla L. 190/2012, di cui ha illustrato brevemente i contenuti, pubblicata nell'apposita sezione del sito internet della Società in data 31 gennaio 2023.

Milano, 27 marzo 2023

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione

(Giovanni Da Pozzo)

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Giovanni Da Pozzo', with a stylized, cursive script.